

TEATRO SCUOLA 2018/19

"Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecnologia non sembra poter comprendere [...]"

"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016.

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare la stagione teatrale dedicata alle scuole.

Biglietto studenti **euro 5,00**
gratuità per docenti e accompagnatori
inizio spettacoli ore 10:00
per info e prenotazioni:
manzoniragazzi@baraccadimonza.it
039 463070 – 334 8096182

Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito tra gli attori e il pubblico

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Giovedì 7 febbraio 2019 – ore 10:00



Il maestro

Una storia di judo e di vita

Di e con: Eleonora Frida Mino

Compagnia Eleonora Frida Mino

Tematiche: educazione alla legalità, sport

Ginevra insegna judo allo Star Judo Club di Scampia del Maestro Gianni Maddaloni. La storia di Ginevra è legata a quella di Filippo, quindici anni e un destino segnato: un padre e un fratello camorristi e un amico con cui condivide scippi e *soldi facili*. Grazie ai valori trasmessi dallo sport Filippo riesce a costruirsi un futuro diverso: di fiducia, legalità e bellezza. E il suo talento per il judo è un traino potentissimo per uscire dal *sistema* e dire a gran voce: "Il destino non è un'ombra legata al piede, ma un chewing-gum sotto la scarpa: se vuoi, te lo stacchi!"

Tratto dal libro "O' Maé storia di judo e camorra" di Luigi Garlando

Mercoledì 13 febbraio 2019 – ore 10:00



Branco di scuola

Di e con: Guido Castiglia

Compagnia Nonsoloteatro

Tematiche: bullismo, scuola, adolescenza

Il racconto è “una semplice storia di bullismo”, non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici, ma narra invece, con un linguaggio contemporaneo e ironico di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato in modo costante e latente: fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana. E’ la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante.

Venerdì 1 marzo 2019 – ore 10:00



Nel mare ci sono i coccodrilli

Adattamento: Paola Raho e Valentina Volpatto

Regia: Luca Busnengo

Con: Michele Guaraldo, Paola Raho, Valentina Volpatto

Compagnia O.P.S. Officina Per la Scena

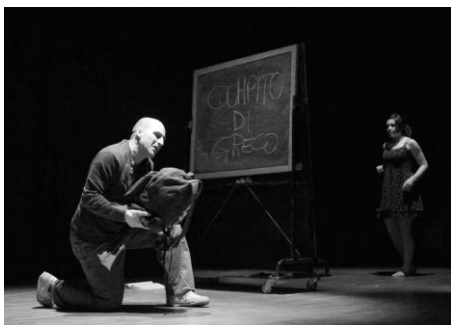
Tematiche: integrazione, accettazione, razzismo

Questa è il racconto biografico di un ragazzino afghano in fuga dalla guerra, dalla fame e dall’emarginazione, ma è anche una storia d’accoglienza e d’integrazione, quelle che l’Italia ha saputo dare al giovane Enaiatollah Akbari. Un itinerario lungo e difficile attraverso culture, popoli e persone.

L’odissea di un giovanissimo e moderno Ulisse che ha trovato “un posto da chiamare casa” dove smettere di lottare per la sopravvivenza e riconquistare il suo sorriso di bambino. Una storia piccola, ma al contempo grande perché appartenente a tutti poiché ognuno è frutto di viaggi, di mescolanze, di migrazioni.

Liberamente ispirato all’omonimo libro di Fabio Geda

Martedì 12 marzo 2019 – ore 10:00



Ciao, tu

Regia: Gabriele Calindrie Elisabetta Ratti

Con: Arianna Talamona e Andrea Gosetti

Compagnia Intrecci Teatrali

Tematiche: emozioni, relazioni, adolescenza

Due adolescenti ai primi giorni di scuola: l'inizio di un'avventura che dovrà accompagnarli verso il futuro.

Viola e Michele si *incontrano* grazie a un gioco di lettere

segrete, vivendo il mondo magico della corrispondenza come luogo esclusivo di contemplazione della realtà attraverso acerbe ma profonde riflessioni. Nello scrivere e nel leggere "l'altro" i tempi si dilatano, lasciando spazio ai desideri, alle incertezze, ai sogni, nell'insaziabile e curiosa ricerca di identità. Uno spaccato del mondo dei ragazzi, parla di loro, utilizzando un linguaggio nel quale si possono facilmente riconoscere.

Liberamente ispirato all'omonimo libro di Beatrice Masini e Roberto Piumini